

Spett.le

Sig.ra Graziella Cotta

Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Como Borgovico

**Oggetto: lettera aperta di ringraziamento**

Gent.ma Sig.ra Cotta,

siamo i genitori del piccolo Francesco , affetto da autismo, frequentante la classe I sezione B della scuola primaria Corridoni.

Desideriamo porgere formalmente un sentito ringraziamento alle insegnanti curricolari Fiorangela Citterio, Chiara Fasola, Daniela Buttò e Romina Errico, che hanno seguito nostro figlio nel suo primo anno di scuola, per l'ottimo lavoro svolto a livello didattico e di inclusione nella classe: grazie al loro supporto educativo, sempre vigile, hanno reso la scuola un ambiente piacevole in cui Francesco entra molto volentieri.

Un grazie particolare alla bravissima insegnante di sostegno Marinella Ciriolo che, con dedizione e passione, andando anche oltre quelli che sono i suoi obblighi scolastici, ha prodotto una mole enorme di materiale sempre vario atto a favorire l'apprendimento e la generalizzazione delle acquisizioni e con grande professionalità ha trovato le strategie più adeguate alle difficoltà cognitive del nostro Francesco.

E' entrato a scuola a settembre un bambino che piangeva, si buttava per terra e non riconosceva nessuna lettera e nessun numero, incutendo un po' di timore nei coetanei per i suoi comportamenti bizzarri; ne è uscito ora un bambino che segue le regole della classe, riconosce tutte le lettere, i numeri fino al 20, sa contare sotto pelle fino al 15, svolge semplici addizioni ed è benvoluto dalla maggioranza dei suoi compagni.

Francesco ha superato quelle che erano le nostre aspettative e questo grazie ad una sinergia straordinaria tra tutto il corpo docente (incluso anche l'educatore Davide Salvini), che ha reso il tempo trascorso a scuola una fonte ineguagliabile di socializzazione e crescita a tutti i livelli.

Infine, ma non per ultimo, un sincero ringraziamento a Lei, che nonostante le 12 ore di sostegno concesse a Francesco dal Provveditorato, ha invece preso la decisione di coprire tutte le ore del bambino, permettendo che tutto il suddetto lavoro avesse quella coerenza e quella costanza necessarie affinché l'intervento educativo potesse essere applicato in maniera sistematica e fruttuosa.

Abbiamo ritenuto di scrivere questa lettera a testimonianza del fatto che, se è un diritto lamentarsi per le lacune scolastiche e degli enti pubblici, è anche un dovere riconoscere e sottolineare quando la scuola e i suoi membri si dimostrano un vero sostegno alla crescita individuale e alle famiglie.

In fede.

Simona Sonia Cucchi e Massimo Frassanito